

**ASSICURATRICE VAL PIAVE S.p.A.**  
Belluno - Via I. Caffi n. 83  
Società sotto la direzione e coordinamento di Itas Mutua  
Capitale sociale €. 7.000.000 i.v.  
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Belluno n. 00075940254

## Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio chiuso il 31 dicembre 2019

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale, che svolge l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2429 del Codice civile, ha redatto la presente Relazione in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari dettate dall'Autorità di controllo preposta ai soggetti che operano nel settore assicurativo.

### Relazione sull'attività svolta dal Collegio Sindacale.

Il Collegio ha svolto la propria attività secondo quanto previsto dai principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dalla Consob.

Ha partecipato, ai sensi dell'art. 2405 del Codice civile, alle riunioni tenute dal Consiglio di Amministrazione (n. 9) ed all'Assemblea dei soci (n. 1), accertando che le delibere assunte fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale ed ai regolamenti IVASS.

Le periodiche riunioni, previste dall'art. 2404 del Codice civile, sono state occasione d'incontro con la Direzione ed i più stretti collaboratori, allo scopo di avere diretta conoscenza ed al contempo ottenere le informazioni riguardanti l'attività svolta dalla Società.

Siamo stati inoltre in contatto con la società di revisione con la quale si sono tenute periodiche riunioni per lo scambio di informazioni.

Va precisato che la Società ha conferito per il novennio corrente dal 2012 al 2020 alla "EY S.p.A." l'incarico per la revisione legale dei conti e giudizio sul bilancio di cui all'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Nel corso dell'esercizio si sono tenuti due incontri con i Collegi sindacali della capogruppo e delle altre società del gruppo.

Inoltre il Collegio ha seguito l'attività dell'O.d.V. (Organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001) in composizione monocratica rappresentato dal Presidente del Collegio Sindacale, ricevendo aggiornamenti periodici.

In particolare segnaliamo che il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e delle regole dettate dallo statuto, nonché sul rispetto dei principi di sana e corretta amministrazione;
- ha valutato con attenzione il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo; con particolare riferimento alla funzione di Internal Audit si è accertata la sussistenza della necessaria autonomia, indipendenza e funzionalità;
- nell'ambito del sistema dei controlli interni il Collegio è stato aggiornato sull'attività posta in essere dalle funzioni di Internal Audit, Attuariale, Risk Management e Compliance del Gruppo ed ha potuto accertare che i controlli eseguiti sono coerenti con i piani approvati dal Consiglio di Amministrazione concludendo che non sono emerse anomalie o criticità tali da dover essere segnalate nella presente relazione. Diamo atto che il Consiglio di amministrazione e il Collegio Sindacale sono stati costantemente informati dal Comitato per il Controllo Interno e dei Rischi sul sistema di gestione dei rischi e sul sistema dei controlli interni. In tale quadro si ritiene che il sistema dei controlli interni, nel suo complesso, consenta di garantire il presidio dei rischi nonché la loro corretta gestione, come previsto dalla normativa;

- ha preso atto che hanno formato oggetto di analisi e approvazione da parte del C.d.A. le revisioni annuali relative alla gestione dei rischi e al Risk Appetite Framework (RAF) e all'Own Risk and Solvency Assessment (ORSA); attraverso la relativa reportistica il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio sono stati informati della posizione di solvibilità della società che continua ad evidenziare un positivo profilo Solvency Ratio anche in proiezione;
- ha preso atto che le policy aziendali di cui alla regolamentazione di vigilanza (reg. IVASS n. 20/2008) hanno formato oggetto della prevista rivisitazione e adeguamento annuale da parte del Consiglio di Amministrazione;
- ha verificato la conformità degli atti di gestione rispetto alle politiche indicate nella delibera quadro sugli investimenti rivisitata da ultimo con delibera del C.d.A. del 27 giugno 2019;
- ha rivolto particolare attenzione alla verifica delle responsabilità attribuite ai singoli soggetti aventi specifiche funzioni, nonché alla definizione dei compiti emergenti dalle deleghe attribuite a ciascuno di essi, e alla separazione di responsabilità nei compiti e nelle funzioni;
- ha chiesto ed ottenuto dagli Amministratori e dalla Direzione con periodicità almeno trimestrale, informazioni e precisazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società, nonché sull'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Ha potuto constatare che la Compagnia tiene sotto sistematico controllo i rischi connessi alla liquidità, al mercato e al credito;
- ha controllato le relazioni semestrali sui reclami (21 reclami nell'esercizio 2019) predisposte dalla funzione di Audit interno in ordine alle quali non vi è stata da parte del Collegio alcuna osservazione;
- con riferimento alle operazioni con parti correlate diamo atto che la Compagnia ha adottato la *policy* di Operatività infragruppo e con parti correlate, affidando il compito di monitoraggio al Comitato per il Controllo interno e dei Rischi, al fine di assicurare la necessaria trasparenza e la coerenza con i principi di sana e prudente gestione. Il Comitato, istituito presso la Capogruppo, vede la partecipazione di un membro del C.d.A. della compagnia. Gli esiti del monitoraggio sono stati portati a conoscenza del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale. Con riferimento all'operatività infragruppo e alle operazioni intervenute con le parti correlate questo Collegio non ha segnalazioni o rilievi da fare, né si evidenziano operazioni atipiche o inusuali; nella Relazione sulla gestione e nella Nota Integrativa viene indicata la natura delle operazioni intrattenute con le parti correlate nonché i rapporti patrimoniali ed economici derivanti dai suddetti rapporti;
- ha riscontrato con sistematicità l'adeguatezza delle attività poste a copertura delle riserve tecniche senza dover segnalare rilievo alcuno;
- ha vigilato sulla idoneità del sistema amministrativo e contabile che risulta essere strettamente correlato e collegato con quello delle società del Gruppo Itas, nonché sulla sua affidabilità e capacità nel rappresentare correttamente e tempestivamente i fatti intervenuti ed i risultati della gestione;
- ha provveduto ad eseguire i controlli in materia di libri e registri assicurativi, di classificazione e valutazione del portafoglio titoli, e dell'eventuale utilizzo di strumenti derivati;
- ha accertato che la funzione attuariale istituita a livello di Gruppo ha esposto al Consiglio i previsti resoconti semestrali;
- ha constatato che il C.d.A. ha predisposto il documento sulle politiche remunerative e lo ha sottoposto all'approvazione dell'assemblea. Le funzioni di controllo hanno relazionato in merito alla verifica della corretta esecuzione delle politiche di remunerazione.

A conclusione ed in esito alle verifiche operate è dato affermare che le operazioni di gestione poste in essere non appaiono manifestamente azzardate, imprudenti, o in potenziale conflitto di interesse, o in contrasto con le delibere assunte, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

L'assetto organizzativo e il sistema di governo societario appaiono adeguati.

La Società, a mente dell'art. 2497 e succ. del Codice civile, è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento del socio di maggioranza ITAS MUTUA di Trento e aderisce al consolidato fiscale nazionale previo accordo con la Capogruppo, rinnovato per il triennio 2019-2021.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato, quando richiesti, i pareri previsti dalla legge.

Va infine confermato che non risultano pervenuti a questo Collegio esposti e/o denunce ex art. 2408 del Codice civile.

Possiamo quindi concludere che, in esito all'attività di vigilanza svolta, è dato esprimere un giudizio positivo sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto organizzativo, sull'adeguatezza e funzionamento dell'assetto amministrativo-contabile e sul loro concreto funzionamento.

### *Attività di vigilanza ai sensi del "Testo unico della Revisione legale dei conti".*

Con l'introduzione del D.Lgs. 39/2010 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla revisione legale dei conti annuali e consolidati al Collegio Sindacale – identificato quale "Comitato per il controllo interno e per la Revisione Contabile" sono attribuite le seguenti funzioni di vigilanza:

- sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla Revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- sull'indipendenza della Società di revisione, con particolare riferimento alla prestazione di servizi diversi dalla revisione legale.

#### *Attività di vigilanza sul processo di informativa finanziaria*

Il Collegio Sindacale ha verificato l'esistenza di adeguate procedure a presidio della formazione e diffusione delle informazioni finanziarie. In particolare ha ricevuto ed esaminato il contenuto delle procedure relative alla formazione del bilancio della società.

Il Collegio Sindacale pertanto esprime una valutazione di adeguatezza del processo di formazione dell'informativa finanziaria e ritiene non sussistano rilievi da segnalare all'Assemblea.

#### *Attività di vigilanza sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio*

Come ricordato nella prima parte della presente relazione il Collegio ha periodicamente ricevuto informazioni dai responsabili dell'Internal Audit, del Risk Management, della Compliance e dal Comitato di Controllo Interno e dei Rischi, tutte funzioni e organi di Gruppo, ricevendo le informazioni necessarie a valutare l'adeguatezza e l'operatività del sistema di controllo interno e il rispetto della Legge.

Il Collegio pertanto esprime una valutazione di adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e ritiene non sussistano rilievi da sottoporre all'Assemblea.

#### *Attività di vigilanza sulla revisione legale dei conti annuali*

Il Collegio Sindacale ha avuto contatti con la Società di revisione per lo scambio di informazioni in merito alle verifiche periodiche svolte, alla condivisione del piano di revisione e da ultimo per lo scambio di informazioni sul bilancio dell'esercizio 2019.

La Società di revisione ci ha consegnato la Relazione Aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 537/2014.

*Attività di Vigilanza sull'indipendenza della società di Revisione con particolare riferimento alla prestazione di servizi non di revisione*

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale EY S.p.A. ed in particolare ha chiesto ed ottenuto l'informativa sugli incarichi attribuiti al Revisore Legale, concludendo sulla effettiva sussistenza del requisito dell'indipendenza.

Nel primo trimestre del 2019 il Collegio è stato chiamato ad esprimere il giudizio sull'affidamento alla società di revisione di incarichi diversi ed autonomi rispetto a quello di revisione legale. Si tratta di incarichi relativi a:

- La revisione contabile dello Stato patrimoniale e delle relative valutazioni ai fini di solvibilità, incluso nel modello "S.02.01.02 Stato Patrimoniale" di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 e dell'informativa di cui alla Sezione "D. Valutazione ai fini di solvibilità" della Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria;
- La revisione contabile dei Fondi propri ammissibili a copertura dei requisiti patrimoniali, inclusi nel modello "S.23.01.01 Fondi propri" di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 e dell'informativa di cui alla Sezione "E.1. Fondi propri" della Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria;
- La revisione contabile limitata del Requisito Patrimoniale di Solvibilità e del Requisito Patrimoniale Minimo, inclusi nei modelli "S.25.01.21 Requisito patrimoniale di solvibilità per le imprese che utilizzano la formula standard" e "S.28.01.01 Requisito patrimoniale minimo - Solo attività di assicurazione o di riassicurazione vita o solo attività di assicurazione o riassicurazione non vita" di cui al Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2452 e dell'informativa di cui alla Sezione "E.2 Requisito patrimoniale di solvibilità e requisito patrimoniale minimo" della Relazione sulla Solvibilità e Condizione Finanziaria.

Il Collegio Sindacale ha formulato l'approvazione all'affidamento alla società EY S.p.A. degli incarichi testé evidenziati.

Nella Relazione Aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale è contenuta la Conferma annuale dell'indipendenza ai sensi dell'art. 6 paragrafo 2) lett. a del Regolamento Europeo 537/2014.

*Relazione sul contenuto del Bilancio e sul risultato dell'esercizio.*

Il Consiglio di Amministrazione ha predisposto e sottopone al Vostro esame Il Bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019.

Esso risulta corredato dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione ed è formulato in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 209/2005, e dal D.Lgs. 173/1997 tenuto conto delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 139/2015. Risultano inoltre rispettate le disposizioni dettate dal Regolamento ISVAP (ora IVASS) n. 22/2008 integrato dal Provvedimento IVASS n. 53 del 6 dicembre 2016. La dichiarazione di carattere non finanziario prevista dal D.Lgs. 254/2016 è redatta a livello di Gruppo non raggiungendo Assicuratrice Val Piave, a livello individuale, i limiti dimensionali e di personale previsti dalla Legge.

L'obiettivo è quello di fornire uno strumento tale da consentire in piena trasparenza, la possibilità di confrontare e comparare il risultato ottenuto nell'esercizio con quello dell'esercizio precedente.

L'elaborato risulta essere conforme agli schemi obbligatori quali sono indicati dalle attuali e specifiche disposizioni ed espone gli elementi che consentono di attuare una analisi comparativa tra ciascuna voce e quella corrispondente del precedente esercizio.

La Nota Integrativa è redatta nel pieno rispetto sia dei contenuti previsti dall'art. 2427 del Codice civile, che dei criteri di valutazione dettati dall'art. 2426 del Codice civile.

Tali criteri coincidono con quelli già adottati nel precedente esercizio, in assenza di situazioni o casi particolari e/o eccezionali tali da giustificare una deroga alla loro adozione.

La Relazione sulla Gestione riflette correttamente i dati e le risultanze emergenti dal Bilancio dell'esercizio e risulta essere conforme ai contenuti previsti dall'art. 2428 del Codice civile, e dalle altre disposizioni di legge e regolamentari citate.

Non abbiamo rilevato l'esistenza di voci iscritte in Bilancio che comportano da parte di questo Collegio sindacale l'espressione di consenso ex art. 2426 - punti 5 e 6 del Codice civile.

La Società di Revisione ha licenziato la propria relazione in data 6 aprile 2020 ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 39/2010, dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014 e dell'art. 102 del D.Lgs. 209/2005 avente come oggetto la revisione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019, dove precisa che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Assicuratrice Val Piave al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Esprime altresì un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione predisposta dagli amministratori con il bilancio di esercizio. La relazione della società di revisione è completata con il giudizio positivo sulla sufficienza delle riserve tecniche iscritte nel passivo dello stato patrimoniale, in conformità delle vigenti disposizioni di legge, regolamentari e a corrette tecniche attuariali, nel rispetto dei principi di cui al Regolamento Isvap n.22/2008.

L'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019 evidenzia un utile pari ad Euro 3.626.523 al netto di un prelievo di imposte pari ad Euro 1.626.100.

Il risultato ottenuto trova sintetica rappresentazione nei seguenti dati:

#### Stato patrimoniale

- Attività	Euro	97.204.049
- Patrimonio netto	Euro	29.805.165
- Riserve tecniche	Euro	57.981.271
- Fondi per rischi e oneri	Euro	514.641
- Debiti e altre Passività	Euro	5.276.449

#### **Utile d'esercizio 2019**

**Euro 3.626.523**

Corrispondente al risultato del rigo 15. del conto economico.

#### Conclusioni.

Il Collegio Sindacale, ribadite le affermazioni e considerazioni in precedenza esposte, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso il 31 dicembre 2019 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha preso atto della sollecitazione inviata da IVASS (prot. 80563/20 del 30/03/2020) con la quale, nella situazione di incertezza economico finanziaria innescata dalla crisi epidemiologica Covid-19, si invita il sistema di governo societario delle imprese ad assicurare...*l'identificazione, la valutazione anche prospettica, la gestione e l'adeguato controllo dei rischi* " nonché "...*la salvaguardia del patrimonio anche in un'ottica di medio-lungo periodo*". In particolare l'Istituto di vigilanza invita ad assumere estrema prudenza nella distribuzione dei dividendi e di altri elementi patrimoniali nonché alla corresponsione della componente variabile della remunerazione agli esponenti aziendali.

Il Collegio rileva che l'azionista di maggioranza della compagnia è la capogruppo Itas Mutua che detiene una quota del 67% del capitale di Assicuratrice Val Piave; che il 24% del capitale è detenuto da Itas Vita S.p.A. a sua volta interamente riconducibile alla capogruppo Itas Mutua; rileva altresì che alla capogruppo Itas Mutua è preclusa la distribuzione di dividendi.

In tal guisa agli azionisti estranei al gruppo Itas si determina una distribuzione dividendi non significativa di Euro 62.125, pari all'8,875% del complessivo importo di Euro 700.000.

Acquisite le necessarie informazioni circa le prospettive di continuità della gestione richiamate dagli amministratori anche nella nota integrativa del bilancio, il Collegio ritiene che con la proposta distribuzione di dividendi non venga pregiudicato il patrimonio della società, contribuendo peraltro a consolidare il patrimonio del gruppo Itas.

Il Collegio pertanto condivide la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione che prevede la destinazione del risultato conseguito come segue:

- pagamento di un dividendo di 25 Euro per ciascuna azione che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola;
- accantonamento di Euro 9.755 alla riserva indisponibile ex art. 2426 n. 8bis
- accantonamento della somma residua alla voce di bilancio "Altre riserve"

Il Collegio manifesta il proprio apprezzamento per il risultato conseguito e desidera ringraziare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, gli Amministratori, la Direzione ed il personale amministrativo della Società per la collaborazione prestata nello svolgimento della propria attività.

Belluno, 8 aprile 2020.

Il Collegio Sindacale

Presidente                   dott. Stefano Angheben

Sindaco effettivo       dott. Fabio Marega

Sindaco effettivo       dott. Sergio Almici